

□ **Interrogazione n. 84**

presentata in data 18 settembre 2000

a iniziativa del Consigliere Viventi

“Situazione di dissesto idrogeologico presente sul territorio marchigiano”

a risposta orale

Il sottoscritto Luigi Viventi, Consigliere regionale delle Marche,

Appreso che da un monitoraggio effettuato a livello nazionale risulta che esistono numerosi Comuni marchigiani ad elevato, alcuni persino molto elevato, rischio idrogeologico;

Considerato che, con il decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, sono state devolute alle Regioni e agli Enti locali tutte le funzioni amministrative inerenti alla materia delle risorse idriche e della difesa del suolo;

Considerato altresì che la legge del 18 maggio 1989, n. 183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” prevede che vengano redatti i piani di bacino sia a livello regionale che a livello interregionale e nazionale;

Ritenuto di importanza primaria la difesa del suolo sia per motivi di sicurezza per le popolazioni che per la salvaguardia dell’ambiente;

Ritenuto inoltre che anche sotto il profilo prettamente economico risulta enormemente più vantaggioso intervenire prima che avvengano dissesti veri e propri

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) lo stato di attuazione della legge del 18 maggio 1989, n. 183, in particolare per quel che concerne la redazione dei piani di bacino;
- 2) quali sono i centri di responsabilità a cui fa capo la competenza in materia di risorse idriche e della difesa del suolo, anche alla luce di quanto previsto dalla l.r. 17 maggio 1999, n. 10;
- 3) quali iniziative concrete la Giunta regionale intende mettere in atto per ovviare alla grave situazione di dissesto idrogeologico presente su gran parte del territorio regionale.